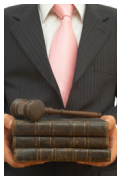




Direttive

Criteria e procedure da adottare nella formulazione di decisioni sanitarie e giudizi medico - legali



Circolari

Procedure relative alla trattazione dell'esame del giudicato penale ed all'irrogazione delle sanzioni disciplinari di stato.



Decreti

Sospensione adempimenti e versamenti tributari a favore dei soggetti residenti nel territorio della provincia de L'Aquila.



Il Co.Ce.R.

Periodico di informazione

Numero 2 del 18 Maggio 2009



Gli articoli del presente periodico di informazione costituiscono esclusiva espressione collegiale del COCER Esercito che se ne assume la piena responsabilità, sollevando lo Stato Maggiore dell'Esercito da qualsiasi coinvolgimento. La diffusione sulla Rete Intranet di Forza Armata (http://www.sme.esercito.difesa.it/Cocer/Sez_cocer.htm) ha il solo scopo di agevolare la comunicazione tra la "base" e l'Organismo Centrale di Rappresentanza.

Riprende la pubblicazione del periodico Ricominciamo

Un'ammissione di responsabilità ma nel giusto contesto

Mesi di silenzio, di mancanza di informazione da parte di Questo Consiglio, meritano almeno qualche riga di spiegazione. Ovviamente non è semplice. Si tratta di ammettere una propria responsabilità che, però, va inserita nel giusto contesto: né oggi, né in passato gli organismi di rappresentanza sono mai riusciti ad informare costantemente il personale sulle attività dei Consigli, fatta eccezione per questa sezione del Co.C.E.R. (Esercito) e per una limitata serie di bollettini del Co.Ce.R. Aeronautica (le comunicazioni, invece, del IX mandato della Sez.Esercito erano comunicazioni di categoria e, comunque, informali cioè non approvate con deliberazione del Consiglio). E' sottinteso che la carenza di comunicazione da parte dei Consigli non va imputata ad una mancanza di volontà dei delegati bensì alle enormi e oggettive difficoltà legate alla produzione e diffusione di un



periodico di informazione (vedasi in merito quanto già scritto sui periodici del 2008). In realtà l'informazione dovrebbe essere materia dei mass media mentre tutta l'attività formale dei Consigli di Rappresentanza a qualsiasi livello è agevolmente riscontrabile sulla rete EINET e non dovrebbe esserci bisogno di una pubblicazione specifica. Ma la stampa nazionale non si occupa molto (né potrebbe) delle nostre

attività, inoltre non sempre le attività del Co.Ce.R. si concretizzano in delibere formali. A onor del vero un periodico che si occupa costantemente ed esclusivamente del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia c'è ma non si può certo pretendere che un settimanale dedichi la maggior parte del suo spazio a questo o a quel Co.Ce.R.. In sintesi, per dare un senso organico a tutto

segue a pag.2

All'interno

Tredicesima

ai 1° C.M. non in S.P.E.

La problematica della mancata corresponsione della tredicesima mensilità al personale non in servizio permanente che dal 1° Gennaio 2008 ha diritto alla percezione del trattamento economico fisso e continuativo previsto per il 1° C.M. in servizio permanente è già da tempo all'attenzione di questo Con-

segue a pag.2

Operativa attribuita ai

1° C.M. non in S.P.E.

"A decorrere dal 1° Gennaio 2008 ai volontari in ferma breve trattenuti in servizio si applicano le disposizioni di cui agli articoli 14, comma 3, e 15, comma 2."

Questo è il testo dell'art. 24 comma 4 della Legge 226 del 2004. Esso sancisce che a decorrere dal

segue a pag.3

Terremoto in Abruzzo

Con delibere n° 12, 13, e 14 del 2009 il Consiglio ha interessato l'Autorità affiancata affinché al personale militare titolare di alloggio di servizio nelle zone colpite dal terremoto

Segue a pag.4

Contratto

Integrativo 2006 / 2007

In attesa della pubblicazione in G.U.

Nonostante il nostro deficit di comunicazione è ormai a tutti noto che è stato sottoscritto il provvedimento di concertazione integrativa. Ma non tutti sembrano avere ben chiaro di che cosa si tratti esattamente.

segue a pag.3

Prossimamente...



Approvato dal Consiglio dei Ministri il provvedimento fortemente voluto dal **Ministro Brunetta** che riforma la pubblica amministrazione. Modifica, tra l'altro, la durata dei periodi contrattuali. Il provvedimento è in corso di valutazione da parte delle rappresentanze. Nei prossimi periodici ne parleremo fornendo maggiori indicazioni.

Aspettando la riforma della Rappresentanza si cerca di migliorare sempre *L'esigenza è quella di informare*

segue dalla prima

il nostro lavoro pensammo ad un periodico di informazione interno, strumento che viene utilizzato anche dai sindacati di polizia. Ma i sindacati hanno una struttura diversa e tutte le responsabilità ricadono in capo ad un'unica figura, il Segretario Generale, mentre i Consigli della Rappresentanza Militare sono organi collegiali in cui tutti hanno la medesima dignità di voto (fortunatamente). La conseguenza è che in un sindacato

“ Un comunicato stampa può richiedere anche un'intera giornata “

è uno che decide cosa dire e come dirlo, nel Co.Ce.R. tutti hanno titolo a dire la loro, il che comporta che nel primo sistema l'emana-zione di un semplice comunicato stampa richiede pochi minuti mentre nel secondo può portare via un'intera giornata. Figuriamoci un'intera pubblicazione con più articoli. Nella riforma dell'attuale sistema rappresentativo si dovrà tener conto di questo, magari attraverso l'individuazione di una figura “leader”o di un “portavoce” ma, nel frattempo, è necessario individuare una soluzione per tenere costantemente informato comunque tutto il personale. Noi lo abbiamo fatto, uscendo anche fuori dalle regole, e ottenendo risultati che sono andati oltre le aspettative. Ecco da cosa bisogna partire per giudicare le nostre responsabilità: eravamo andati

oltre le nostre reali possibilità. Poi la macchina si è inceppata. Un po' l'esigenza di migliorare lo strumento, di modificarlo da un punto di vista tecnico per agevolarne la lettura (ad esempio con l'ipertesto), un po' la necessità di aumentarne la quantità e la tempestività della diffusione anche attraverso un sito internet oltre che intranet, un po' la necessità di consentire a tutti i delegati di poter intervenire sul suo perfezionamento, tutto questo ha sollecitato oltre il limite le capacità di ognuno di noi costringendoci ad uno stop. Ora ci riproviamo, con una veste grafica migliorata, con una maggiore versatilità nella lettura e, auspichiamo, con contenuti migliorati. Ricominciamo, insomma, dal numero 2 del 2009

“ Nel Co.CE.R., fortunatamente, tutti hanno titolo a dire la loro... ”

perché riteniamo che si tratti comunque di una prosecuzione del lavoro di informazione sin qui svolto. Cercheremo di descrivere oggettivamente quelli che sono i fatti ma anche di spiegare il perché delle nostre iniziative e indicare quali, secondo noi, sono i successi o i fallimenti della nostra attività. Insomma, ci saranno elementi oggettivi ma pure elementi soggettivi come in un qualsiasi periodico di informazione. Come già si è potuto constatare non siamo infallibili ma neppure è scontato che le cose

che vi diremo non siano quelle giuste. Potremo avere punti di vista diversi ma nessuno ce ne voglia per questo. Accetteremo di buon grado le critiche purché formulate nel rispetto delle idee e del lavoro altrui. Questo vale per noi e contro di noi. Dovremmo fermarci qui ma sentiamo di dover aggiungere che quando uscivamo, con grande sforzo dobbiamo dire, con un periodico a settimana la pubblicazione venne criticata perché “scomoda” da leggere (articoli che cominciamo alla prima pagina e continuavano alla seconda o alla terza) sottacendo l'enorme risultato raggiunto per la prima volta in assoluto con una pubblicazione settimanale di informazione del Co.Ce.R.. Oggi forse dopo mesi di vuoto informativo siamo tutti maggiormente in grado di “accettare” certe



imperfezioni, soprattutto se consideriamo che tra i requisiti per la eleggibilità non c'è quello di essere degli “esperti informatici” né quello del “giornalista professionista”. E, a proposito di giornalismo, vi assicuriamo che i titoli e le immagini che inseriamo (Massimo Troisi in questo caso) non vogliono essere un atto di presunzione ma semplicemente un modo simpatico o goliardico per trattare argomenti a volte anche noiosi e per rendere, dunque, meno “pesante” la lettura o semplicemente per stimolare la curiosità del lettore. Nulla di più.

segue dalla prima

Tredicesima ai 1ⁱ C.M. non in S.P.E.

siglio e degli uffici competenti dello Stato Maggiore Esercito. Il Co.Ce.R. Esercito con delibera n°6 del 2009 ha formalmente interessato il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito nell'auspicio di un Suo autorevole intervento presso il Capo di Stato Maggiore della Difesa. E' stato di fatto chiesto di sollecitare la Direzione

Generale per il Personale Militare affinché si esprima sull'argomento. Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito in data 23 aprile 2009 ha risposto alla delibera evidenziando di avere già da tempo interessato gli organi competenti per una soluzione positiva della problematica.

Contratto

Integrativo 2006 / 2007

segue dalla prima

Intanto diciamo che il provvedimento è stato firmato dal Presidente della Repubblica e che è ora in attesa dell'ormai imminente pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Nessun problema, dunque, come invece qualcuno va dicendo in giro. I tempi, per quanto lunghi, sono nella norma e per averne conferma basta andare a controllare tutti i precedenti provvedimenti. Diversa storia sarà la pubblicazione della relativa circolare da parte di PERSOMIL ma anche lì vedremo di fare la nostra parte. In merito all'esiguità delle risorse va ricordato che si tratta di un provvedimento di concertazione integrativa ovvero che il contratto vero e proprio è stato già sottoscritto nel 2007 con il Governo

“Prodi”. In quell'occasione, Co.Ce.R. e sindacati della polizia lamentarono la esiguità delle risorse ed il Governo rispose con uno stanziamento ulteriore di 200 milioni per l'iniziale realizzazione del cosiddetto “patto per la sicurezza”. A questi si aggiunsero ulteriori 80 milioni che furono stanziati sempre da quel Governo in conseguenza degli accordi siglati con le maggiori organizzazioni dei lavoratori (CGIL, CISL, UIL). Dunque, si trattava ora di una mera distribuzione delle risorse “integrative” a quel contratto ed un eventuale giudizio su uno dei due provvedimenti non può che tener conto anche dell'altro. In merito, invece, a come sono state utilizzate le risorse, cioè

al perché sono stati fatti degli interventi e non altri, trattandosi di argomento lunghissimo rimandiamo al documento preparato appositamente da questo Consiglio e già pubblicato sulla rete EINET unitamente al briefing tenuto con i COIR. Ciò non toglie che avremo comunque modo di soddisfare, anche nei prossimi numeri di questo periodico, eventuali ulteriori domande o richieste di approfondimenti. Il provvedimento chiude il capitolo del biennio economico 2006-2007 e quello normativo sino al 2009. Manca, dunque, l'economico 2008-09 per il quale sono già state stanziati le risorse e per il quale siamo ora in attesa della convocazione da parte del Governo. Una convocazione che potrebbe ar-

rivare anche prima dell'estate. A quanto detto va aggiunto che è in corso di approvazione un provvedimento che interviene sulla Pubblica Amministrazione che modifica, tra le altre cose, la durata dei periodi contrattuali portandoli da due a tre anni, quelli economici, e da quattro a tre quelli normativi. Alcune sigle sindacali si sono già espresse negativamente sul provvedimento ma non essendo, a nostro avviso, ben chiari i riflessi negativi o positivi sul personale, il Co.Ce.R. ha ritenuto di dover chiedere un approfondimento da parte degli organi tecnici e nei prossimi numeri verranno di certo fornite maggiori indicazioni.

Operativa attribuita

ai 1ⁱ C.M. non in S.P.E.

segue dalla prima

1° Gennaio 2008 ai Volontari in Ferma breve compete il trattamento economico fisso e continuativo del 1° Caporal Maggiore in servizio permanente. Il Co.Ce.R. Ha da subito cercato di far estendere detto beneficio non solo al personale trattenuto in servizio ma anche al personale che espleta il c.d. anno di tirocinio e a coloro i quali si trovano nella posizione giuridica di raffermando. I problemi, purtroppo, relativi a questo “nuovo” status non sono finiti. Infatti, oltre a cercare di risolvere il problema legato alla tredicesima mensilità di detto personale (vedi articolo dedicato



in questo numero), il Co.Ce.R. si è interessato della Indennità di impiego operativo. A tutt'oggi il personale in oggetto vede attribuirsi una indennità operativa che è quella della posizione di provenienza e non quella del 1° caporal

maggiore in servizio permanente. Ancora una volta il Consiglio ha interessato con delibera n°17 del 2009 il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito chiedendo di intervenire presso il Capo di SMD al fine di regolarizzare

detta indennità. Non appare superfluo evidenziare che a tutt'oggi non è stata emanata alcuna chiara ed inequivocabile circolare sull'argomento da parte degli organi competenti, cioè di PERSOMIL. Riteniamo doveroso, infine, ringraziare gli uffici preposti dello Stato Maggiore dell'Esercito e della Difesa che, concordi con il parere di Questo Consiglio, hanno fornito il loro *indispensabile contributo nell'intento di risolvere positivamente la problematica.*

dalla prima pagina

Terremoto in Abruzzo

e resi inagibili dalla calamità sia sospeso il pagamento del canone (o comunque individuato un canone fittizio ad esempio di 1 euro) e contestualmente garantita comunque la titolarità dell'alloggio per il periodo interessato. E' stato, inoltre, chiesto di esaminare l'esistenza di situazioni analoghe in tutta la forza armata per valutare eventuali interventi analoghi. Infine, per il personale militare con il proprio nucleo familiare e/o famiglia di origine nelle zone colpite dal terremoto è stato chiesto che siano individuate opportune

soluzioni che consentano di sostenere per il tempo necessario il proprio nucleo familiare e/o famiglia di origine anche prevedendo opportune forme di aggregazione. ha potuto evidenziare che nell'ambito della comunicazione mediatica tale operato appare non essere stato posto nella giusta evidenza a favore delle altre organizzazioni, pertanto ha interessato il Capo di S.M.E. di intervenire affinché siano poste in atto tutte le azioni possibili per dare il giusto risalto all'operato del personale dell'Esercito.

Come usare questo file

Il file del periodico di informazione è fornito di ipertesto che ne agevola la lettura. Ogni articolo, infatti, riporta al suo fondo un link "segue a pag...." sul quale è possibile cliccare con il pulsante sinistro del mouse per andare direttamente alla pagina in cui continua l'articolo. E', inoltre, possibile ritornare alla prima pagina cliccando sulla scritta "Il Co.Ce.R." inserita sia in alto che in basso a sinistra di ogni pagina. Infine, l'elenco dei delegati inserito nell'ultima pagina è corredato di un collegamento alle e-mail personali attraverso il quale è possibile aprire direttamente il programma di posta semplicemente cliccandovi sopra. I documenti indicati vengono pubblicati sul sito della Rappresentanza Militare e sono forniti di un link che rimanda direttamente dal periodico alla pagina EINET che contiene il documento cosicché sarà possibile accedere ai documenti con un semplice clic. Rimangono disponibili per ogni ulteriore suggerimento da parte dei lettori.

Consiglio Centrale della Rappresentanza Militare - Sez. Esercito

Via XX Settembre 123/A - 00187 Roma

Tel. 06/47357138 Fax 06/47357139

e-mail: coceresercito@esercito.difesa.it

i Delegati:

Gen. C.A.	ROSSI	Domenico	334/6499673	domenico.rossi@esercito.difesa.it
Ten.Col.	CULTRERA	Corrado	348/0190800	cultcor@libero.it
Magg.	MORO	Arcangelo	335/0190800	arcangelo.moro@esercito.difesa.it
Primo Mar. Lgt.	CONGEDI	Roberto	333/2675283	rcon60@hotmail.com
Primo Mar.	SABINO	Giovanni	347/9638798	giovanni.sabino@gmail.com
Primo Mar.	VARONE	Pasquale	349/1887225	varone.pasquale@tiscali.it
Primo Mar.	TARTAGLIONE	Luca	335/1054010	luca.tartaglione@gmail.com
Primo Mar.	FICO	Pasquale	338/3404787	ficopasquale@libero.it
Mar.Ca.	CAMERIERE	Enrico	335/1054028	enrycam@alice.it
C.le Magg. Ca.	SCICCHITANO	Filippo	335/1054012	scicchi71@libero.it
C.le Magg. Ca.	BITTI	Leonardo	335/1054032	dottbitti@yahoo.it
C.le Magg. Ca.	ANGOTTI	Carlo	347/4693883	carlo.angotti@gmail.com
C.le Magg. Ca.	COCCO	Pasquale	335/1054013	cocco.pasquale@libero.it
C.le Magg. Ca.	MARRONE	Andrea	335/1954019	andrea.marrone@yahoo.it
C.le Magg. Ca.	FOTI	Girolamo	347/4618595	girolamofoti@yahoo.it
C.le Magg. Ca.	SERGIO	Massimiliano	335/1054022	massimilianoser@libero.it
C.le Magg.	MOREA	Miriam	335/1054016	miriamlilla@libero.it
C.le Magg.	GENTILE	Francesco	335/1054029	gentile.franc@tiscali.it